

ChiantiMutua



IL WELFARE DI CHIANTIBANCA

**BILANCIO
SOCIALE**

2022



ChiantiMutua



IL WELFARE DI CHIANTIBANCA



ChiantiBanca



BCC

DIREZIONE GENERALE
FILIALE DI SAN CASCIANO
AUDITORIUM MICHELETTI

AUDITORIUM MICHELETTI

AUDITORIUM MICHELETTI

BILANCIO SOCIALE

2022

CHIANTIMUTUA ETS

Sede legale: Via Cassia Nord n. 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI)

Sede operativa: Piazza Arti e Mestieri n. 1, 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)

C.F. 94152270487 – Iscrizione Runts n. 24869

info@chiantimutua.it

numero verde: 800 26 56 57

chiantimutua.it



Creare valore per il territorio e per la comunità dei cittadini. È questo l'obiettivo che come ChiantiMutua ci poniamo quotidianamente, lavorando con passione e costanza per mettere a disposizione dei soci numerosi servizi a condizioni agevolate e tempi ridotti.

In una società spesso frammentata e individualista come quella di oggi, prendersi cura delle persone e riscoprire le radici che legano i cittadini al proprio territorio è un'attività preziosa e molto apprezzata.

Sono convinto che questi dati positivi non siano solo l'effetto dei vantaggi concreti offerti a chi diventa Socio ma anche la conseguenza del rispetto di alcuni principi inderogabili che rendono unica ChiantiMutua, in particolare il principio della mutualità pura, in base al quale l'associazione opera esclusivamente a favore dei propri associati, e l'assenza di fini di lucro in tutte le attività.

Oltre ai servizi e agli sconti che siamo riusciti a fornire anche durante la pandemia, dando risposte tempestive alle richieste pervenute, abbiamo inoltre fidelizzato molti soci, facendoli sentire parte di una comunità plurale ma unita.

Sono molto orgoglioso di ciò che abbiamo fatto in questi anni e sono sicuro che i progetti, le nuove convenzioni e le future iniziative cui stiamo lavorando porteranno la comunità di ChiantiMutua a espandersi ulteriormente.

Stefano Mecocci
Presidente ChiantiMutua

SOMMARIO

1. Introduzione	11	4. L'attività esercitata e la gestione	51
1.1 Premessa	11	4.1 L'attività esercitata	51
1.2 Metodologia	12	4.2 L'organigramma	58
1.3 Modalità di comunicazione	13	4.3 Il carattere mutualistico	59
1.4 Riferimenti normativi	13	4.4 La sicurezza sul lavoro	60
		4.5 La privacy	60
2. L'identità dell'organizzazione	17	5. Il rendiconto sociale	63
2.1 Informazioni generali	17	5.1 La gestione economica	63
2.2 L'identità	18	5.2 La situazione finanziaria	66
2.3 Origini e motivazioni: la storia	19	5.3 Gli indicatori finanziari	68
2.4 La missione	21	5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder	69
2.5 Democrazia e mutualità	23	5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio	75
2.6 Il territorio di riferimento	24		
3. I Portatori di interesse	29	6. Rischi e incertezze	79
3.1 La compagine sociale	30	6.1 Rischi non finanziari	79
3.2 Le risorse umane	38	6.2 Rischi finanziari	80
3.3 La governance e gli organi di controllo	41	6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	81
3.4 I fornitori	44		
3.5 I convenzionati	44	7. Prospettive future	85
3.6 I rapporti con altri enti no profit	45	7.1 Obiettivi e prospettive	85
3.7 L'Erario	46	7.2 Il futuro del bilancio sociale	87
3.8 La rilevazione del grado di soddisfazione	47		
		8. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo	91
		8.1 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo attestazione di conformità	91



1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

ChiantiMutua, per il 2022, non sarebbe stata tenuta a redigere un proprio bilancio sociale, in quanto, secondo la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05.04.2022, le organizzazioni che si sono registrate presso il Runts nell'ultimo trimestre dell'anno fiscale possono essere esentate da tale obbligo.

Tuttavia, considerando il bilancio sociale un valido strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla nostra realtà, abbiamo comunque voluto anticipare questo percorso, al fine di migliorare la comunicazione e prepararci per gli obblighi che interverranno già dal prossimo esercizio.

Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato a questa prima realizzazione del bilancio sociale sono in primo luogo i seguenti:

- **favorire la comunicazione interna**
- **informare tutti i portatori d'interesse**
- **informare il territorio**
- **misurare le prestazioni dell'organizzazione**

Da questo documento emergono anche alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Mutua farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

1.2 Metodologia

Il primo bilancio sociale di ChiantiMutua ETS è stato realizzato grazie al contributo di persone provenienti da aree diverse e dagli organi direttivi che, tramite l'approvazione di questo importante strumento riconoscono in esso una scelta di valore, la motivazione all'agire, l'occasione per fare il punto sulla situazione della Mutua e progettare il futuro "possibile"; all'impegno dei dipendenti che esprimono, attraverso il senso della loro motivazione, l'adesione al lavoro in un'organizzazione no profit.

L'obiettivo del bilancio sociale è dimostrare i risultati conseguiti durante l'anno, combinando l'approccio della dottrina di riferimento con la volontà di rappresentare in modo efficace e veritiero i **valori, la missione e le performance economico-sociali** dell'ente del terzo settore. Il bilancio sociale di ChiantiMutua ETS ha diverse valenze, tra cui quella di essere un esercizio di trasparenza e una testimonianza di un percorso interno di riflessione e messa a fuoco degli attuali scenari per delineare obiettivi di miglioramento, innovazione e sviluppo.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale oltre ad essere depositato presso il Runts, è diffuso attraverso i seguenti canali:

- **ASSEMBLEA**
- **INIZIATIVE PROMOZIONALI**
- **SITO INTERNET**

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 con riferimento alla legge 106/2016 e all'articolo 14 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

È stato pertanto concepito principalmente come documento pubblico rivolto a tutti gli stakeholder affinché possano trovare informazioni utili a valutare in che misura l'organizzazione considera e persegue gli obiettivi che ciascuno di essi ha a cuore.

Questa prima edizione del bilancio sociale della nostra Mutua sarà presentata tra i documenti che compongono il Bilancio al 31 dicembre 2022 che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assemblea dei Soci.





2. L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

ChiantiMutua ETS non è un'impresa ma si è dotata nel tempo di una struttura organizzativa e di professionalità in grado di soddisfare al meglio le aspettative dei propri Soci e loro familiari secondo le indicazioni deliberate dal proprio organo amministrativo che a sua volta recepisce le istanze e le richieste espresse dall'Assemblea.

Di seguito la carta d'identità dell'organizzazione al 31.12.2022:

Denominazione:	CHIANTIMUTUA ETS
Numero Verde:	800 265657
Sede legale:	Via Cassia Nord n. 2/4/6, 53035 Monteriggioni (SI)
Sede operativa:	Piazza Arti e Mestieri, 1 50026 San Casciano in Val di Pesa (FI)
Email:	info@chiantimutua.it
PEC:	chiantimutua.associazione@pec.it
Forma giuridica:	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico
Sito internet:	www.chiantimutua.it
Data di costituzione:	05.12.2007
Socio sostenitore:	ChiantiBanca Credito Cooperativo S.C.
Codice fiscale:	94152270487
Codice ateco:	94.99.90
Iscrizione al Runts:	N. adozione 24869 sezione "altri enti del terzo settore"

2.2 L'identità

ChiantiMutua, in qualità di Associazione Mutualistica, si propone di fornire assistenza ai suoi membri in tutti gli aspetti della loro vita: sanitari *in primis*, ma anche sociali, educativi, culturali e ricreativi. La mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del patto sociale dell'associazione. L'associazione s'impegna anche a contribuire alla comunità e alla convivenza civile attraverso il suo attaccamento al territorio e alla partecipazione dei propri associati. Le attività sono finanziate dai contributi volontari dei membri e sono gestite in modo sostenibile per massimizzare il valore delle risorse disponibili. Inoltre, la gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale e le risorse sono utilizzate al fine di generare utilità e convenienza per i Soci e gli assistiti, senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Radicata sul territorio toscano, con sede operativa a San Casciano in Val di Pesa (FI) e sede legale a Monteriggioni (SI), ChiantiMutua è la mutua di previdenza e assistenza più grande per numero d'iscritti fra tutte quelle aderenti al Comipa. È promossa e sostenuta da ChiantiBanca, uno dei più importanti istituti di credito cooperativo a livello nazionale.

ChiantiMutua al 31.12.2022 conta 14.047 Soci e 2.568 figli minori per un totale di 16.614 assistiti. Obiettivo per l'anno 2023 è arrivare a 20.000 persone assistite.

2.3 Origini e motivazioni: la storia

ChiantiMutua, costituitasi il 5 dicembre 2007 sotto forma di società di mutuo soccorso, ha ottenuto dalla Regione Toscana, in data 30.11.2009, il riconoscimento giuridico con iscrizione n. 687. Si è poi trasformata in associazione mutualistica nel maggio 2013.

In data 27.04.2022 è stato approvato il nuovo statuto, adeguandolo a quanto previsto dalla riforma del terzo settore (Decreto legge 117/2017) e quindi in data 14.12.2022 ChiantiMutua ha ottenuto il nuovo riconoscimento giuridico con iscrizione al Runts nella sezione "altri enti del terzo settore".

ChiantiMutua è stata costituita per iniziativa di ChiantiBanca S.C. Credito Cooperativo (che ne è Socio Sostenitore) per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i Soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza" e più precisamente favorendo la realizzazione dei seguenti valori:

**LOCALISMO – MUTUALITÀ – SUSSIDIARIETÀ – BENE COMUNE
SOSTENIBILITÀ – SOLIDARIETÀ – COOPERAZIONE**

Il Socio Sostenitore ChiantiBanca s'impegna nell'attività ispirata all'attenzione e allo sviluppo della persona, fornendo risposte concrete ai bisogni finanziari della comunità e garantendo al contempo un equo risultato economico. Coerentemente, ChiantiMutua rappresenta un'innovazione concreta nell'aiuto alle famiglie del territorio, Soci e clienti di ChiantiBanca.

ChiantiMutua è un ente associativo senza scopo di lucro basato sul principio della mutualità, che offre aiuto concreto ai propri Soci in vari ambiti della vita quotidiana come la salute, il benessere, la crescita dei figli, la cultura, la formazione e il tempo libero. L'obiettivo principale della Mutua è educare i Soci alla mutualità e far loro comprendere il potenziale rappresentato dal mettere in comune le risorse per trarne beneficio in caso di necessità. Grazie alla forza di aggregazione dei Soci e al sostegno di ChiantiBanca, gli associati beneficiano d'importanti prestazioni di carattere sanitario e socio-assistenziale. In particolare:

- Sconti presso centri convenzionali alla rete Comipa – Network Sanitario MutuaSalus®.
- Sconti immediati presso altri convenzionati da ChiantiMutua.
- Rimborsi sulle visite mediche specialistiche, sugli esami/accertamenti diagnostici e sui trattamenti fisioterapici, in particolare attraverso l'innovativo Portale dedicato (con rimborso immediato del 50%).
- Diarie da ricovero per degenze ospedaliere o in case di cura.
- Organizzazione di campagne di prevenzione sanitaria, con rimborsi immediati fino all'80%.
- Sussidi alla famiglia.

2.4 La missione

Il sistema mutualistico nasce per prendersi cura dei bisogni e delle necessità dei Soci, contribuendo alla sostenibilità sanitaria collettiva, specialmente nei momenti di crisi, com'è realmente accaduto durante la recente pandemia, dove i servizi offerti dalla Mutua hanno supplito in molti casi alle carenze verificatesi. In tale contesto s'inserisce il progetto **“Una Banca, una Mutua”** – di cui ChiantiMutua è capofila – condiviso insieme alla Federazione Toscana delle BCC e al Comipa, con l'obiettivo di portare a dotarsi di una mutua tutte le banche di credito cooperativo affiliate a Federcasse.

ChiantiMutua fonda il patto sociale sulla mutualità volontaria e sul metodo della reciproca assistenza. L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie si svolge grazie alla raccolta di contributi individuali e volontari e si basa sul rispetto dei seguenti valori:

- la mutualità pura, in quanto l'associazione opera esclusivamente a favore dei propri associati;
- l'assenza di fini di lucro;
- l'adesione volontaria;
- l'applicazione del principio della “porta aperta”, in base al quale ognuno può liberamente aderire nei limiti previsti dallo Statuto;
- l'assenza di discriminazione di Soci e assistiti;
- la gestione democratica dell'amministrazione e della vita associativa.

ChiantiMutua costituisce un modello economico basato sull'auto-organizzazione e su modalità gestionali sostenibili, volte a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai Soci e dai loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale e le risorse al netto dei costi sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza. Il fattore di successo della Mutua è dunque quello di saper coniugare l'iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare.

L'orientamento di ChiantiMutua è stato negli anni quello di cercare sempre di andare oltre la semplice erogazione del servizio, nella consapevolezza di svolgere un ruolo di forte utilità sociale, ossia:

- promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che coinvolge tutti i soggetti partecipi al processo di vita di una comunità;
- ampliare la gamma dei servizi offerti ricercando soluzioni compatibili con le risorse finanziarie disponibili;
- ampliare il numero dei soggetti sociali attivi.

L'obiettivo principale di ChiantiMutua è di perseguire finalità d'interesse generale a favore dei Soci e dei loro familiari, attraverso l'esclusivo svolgimento di attività sanitarie, di educazione alla salute e alla prevenzione, di welfare familiare, di attività culturali, ricreative, turistiche e formative. In particolare, per quanto riguarda la salute, la Mutua opera nell'ambito del secondo dei tre pilastri sui quali si poggia il sistema sanitario nazionale, istituito con legge 878 del 23.12.1978:

- 1° Pilastro Sanità pubblica, basata sul principio dell'universalità, dell'uguaglianza e della solidarietà;
- 2° Pilastro **Sanità collettiva/integrativa sostitutiva, basata sulla mutualità volontaria;**
- 3° Pilastro Sanità individuale, basata sulle coperture assicurative.

2.5 Democrazia e mutualità

Il concetto di democrazia è fondamentale per il sistema mutualistico e non si limita solo al principio "una testa, un voto" nelle Assemblee dei Soci. ChiantiMutua si considera democratica in molti altri aspetti, come l'appartenenza volontaria dei Soci, la partecipazione aperta e non discriminatoria, la garanzia di pari livello tra i Soci, il coinvolgimento attivo dei Soci nella vita sociale, il diritto dei Soci di eleggere gli organi di governo e di controllo, il diritto di esaminare e valutare le decisioni prese dall'organizzazione, la non discriminazione tra uomini e donne e la comunicazione interna per favorire la conoscenza del ruolo mutualistico e dell'impegno sociale.

I valori fondamentali della Mutua sono la mutualità come scambio tra i Soci, la solidarietà e l'assistenza, la reciprocità, la democraticità, l'impegno serio e responsabile richiesto ai membri dell'associazione, l'assenza di fini lucrativi, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, la sussidiarietà e l'indipendenza da qualsiasi istanza politica, finanziaria, sindacale o di altra natura.

2.6 Il territorio di riferimento

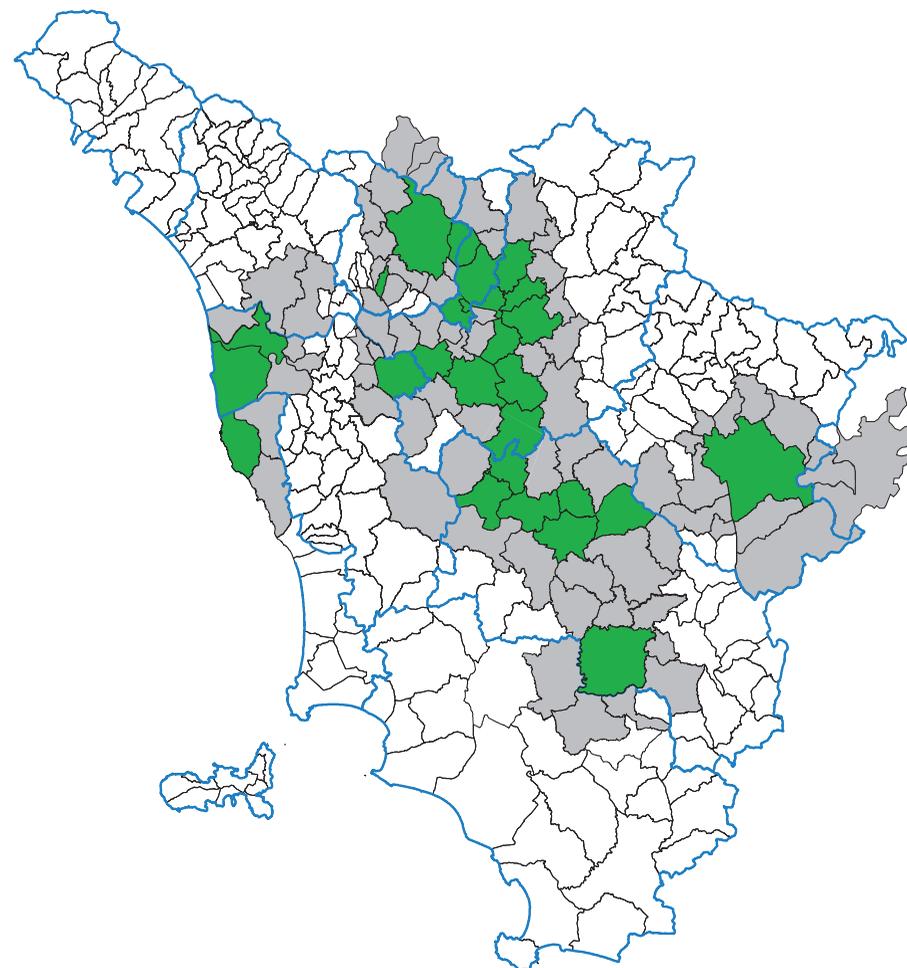
La Mutua opera in tutto il territorio di riferimento di ChiantiBanca, contraddistinto sostanzialmente dalla regione Toscana.

In particolare, ChiantiMutua opera, previa uno specifico accordo, attraverso la rete filiali di ChiantiBanca dislocate nelle provincie di Firenze, Siena, Arezzo, Prato, Pistoia, Pisa e Livorno.

Considerando che i Soci Banca costituiscono la principale componente della compagine sociale della Mutua (70%), è importante sottolineare che per l'ammissione a Socio Banca, fa riferimento il territorio di presenza e competenza, rappresentato in figura.

ChiantiBanca | Socio Sostenitore

- Comuni di competenza e presenza filiali
- Comuni di competenza







3. I PORTATORI DI INTERESSE

ChiantiMutua è, di fatto, un luogo di relazioni tra i diversi portatori d'interesse:

- i Soci ordinari e i loro familiari (destinatari delle prestazioni);
- il Socio Sostenitore ChiantiBanca, anche quale membro di rilievo del Movimento nazionale del Credito Cooperativo;
- la collettività di riferimento;
- i lavoratori;
- la governance;
- l'erario;
- gli organi di controllo;
- i fornitori.

3.1 La compagine sociale

I primi portatori d'interesse sono i Soci ordinari e il Socio Sostenitore. La partecipazione alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche avviene democraticamente attraverso il voto dei Soci. L'associazione è aperta a tutti, senza discriminazioni, e si basa sui principi di centralità del Socio, partecipazione democratica, trasparenza, controllo, responsabilità sociale ed etica comportamentale. Ciascun Socio contribuisce con una somma determinata sulla base di calcoli previsionali e si obbliga a rispettare le regole condivise nell'interesse generale del corpo associato. L'associazione si fonda sul principio del mutuo aiuto e della solidarietà, e le prestazioni scambiate sono finalizzate a soddisfare i bisogni comuni dei Soci e delle loro famiglie.

A) Soci ordinari persone fisiche

Solo i clienti o Soci di ChiantiBanca possono diventare Soci di ChiantiMutua ETS. Per diventare Socio, è necessario presentare domanda al Consiglio di Amministrazione tramite moduli disponibili presso le filiali della Banca. La quota d'iscrizione iniziale è di 10,00 €, mentre la quota associativa *ordinaria* annua è di 238,80 €, **ridotta a 34,80 €** per i Soci ChiantiBanca e a **46,80 €** per i coniugi dei Soci ChiantiMutua. Al 31 dicembre 2022, la Mutua conta 14.046 Soci persone fisiche e un Socio persona giuridica. La Mutua ha una forte presenza sul territorio, come dimostra la costante crescita del numero di Soci.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Soci attivi	6.204	7.064	7.431	8.101	9.488	10.528	13.162	14.047
Familiari minori assistiti	1.095	1.315	1.454	1.571	1.975	2.246	2.518	2.568
Totale assistiti	7.299	8.379	8.885	9.672	11.463	12.774	15.680	16.615

Dettaglio della ripartizione per sesso e fascia di età:



Degno di nota è l'incremento del numero dei familiari assistiti, passato nel 2022 da 2.518 a 2.568 (+2,0%, +30,0% nel triennio). Questi dati evidenziano una compagine associativa costituita, per larga parte, di famiglie con prole che, maggiormente, trovano risposta ai propri bisogni nelle proposte della Mutua. Nel complesso, possiamo affermare che la crescita della compagine sociale (+ 6,7% nel 2022 e + 48,0% nel triennio) è il più importante metro di valutazione per dimostrare il successo della Mutua e gratifica chi l'ha voluta e chi lavora per il suo funzionamento.

B) Soci Sostenitori

ChiantiBanca è il Socio Sostenitore di ChiantiMutua e ha fornito il supporto necessario alla Mutua sin dalla sua fondazione. La Banca ha concesso in comodato gratuito la sede legale e quella operativa della Mutua, oltre a fornire il supporto gratuito di tutte le sue filiali per la raccolta di adesioni e per le richieste di sussidi. Inoltre, ChiantiBanca ha elargito fino al 2021 delle liberalità per un totale di 1.057.000 euro, oltre ad aver erogato un contributo iniziale di 50.000 euro quale fondo di dotazione. Grazie a queste donazioni, ChiantiMutua ha accumulato riserve significative che le hanno permesso di offrire prestazioni mutualistiche ai propri associati in modo sicuro ed efficiente anche negli anni successivi.

Recentemente, in virtù di un nuovo accordo di collaborazione con il Socio Sostenitore, ChiantiMutua ha potuto intraprendere il progetto “Mutua 2.0”, realizzando un ulteriore salto di qualità e proponendosi a pieno titolo come punto di riferimento per tutte le nascenti Mutue delle BCC. In particolare, obiettivo di questo progetto è ampliare e valorizzare al massimo le prestazioni mutualistiche offerte, in particolare quelle nel campo della sanità, ma non solo. Il Socio Sostenitore ritiene che la cura e il benessere della persona siano coerenti con i canoni dello spirito cooperativo e siano elementi di possibile sviluppo attraverso il recupero della distinzione dell'offerta bancaria.

Il nuovo accordo biennale prevede l'erogazione di ulteriori contributi annuali a sostegno del progetto. Nel 2022 è stato erogato un contributo liberale di € 640.000 che potrà aumentare a € 950.000 nel 2023.

Qui di seguito le testimonianze di Cristiano Iacopozzi Presidente del Socio Sostenitore ChiantiBanca, di Matteo Spanò Presidente della Federazione Toscana delle BCC e di Sergio Gatti Direttore Generale di Federcasse.

Le mutue rappresentano uno degli elementi distintivi del credito cooperativo, il più percepito, il più valoriale, quello che esprime in concreto vicinanza alla persona, andando a coniugarsi perfettamente con i principi da sempre ispiratori delle banche locali, di prossimità.

Non credo che gli anni della pandemia abbiano velocizzato lo sviluppo delle mutue e il loro consolidamento nel tessuto sociale, semmai il contrario: è vero che il sostegno al territorio e alle loro comunità trova consacrazione massima nel momento del bisogno ma è altrettanto vero che le difficoltà con cui abbiamo dovuto convivere hanno oggettivamente frenato il raggio solidaristico e d'azione – eccezion fatta per l'ambito sanitario, il pensiero avvolge praticamente tutto: cultura, sport, famiglia, scuola, tempo libero – limitando campi e possibilità d'intervento a favore degli associati.

E di associati ChiantiMutua ne ha oramai quattordicimila, punta dell'iceberg di un sistema ormai radicato e in continua evoluzione su tutto il territorio nazionale che arriva a contarne complessivamente oltre centoventimila, rappresentando la leva che fa pesare la differenza fra il mondo di credito cooperativo e tutto quello che c'è al di fuori, come recitava una pubblicità di successo di qualche anno fa. Perché noi differenti lo siamo davvero e vogliamo continuare a esserlo.

Cristiano Iacopozzi
Presidente ChiantiBanca

Nel marzo 2018 Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo decide di promuovere un progetto di mutualità associativa per le BCC associate. Un'associazione mutualistica (Mutua BCC) ha come oggetto sociale la realizzazione e la gestione di un sistema di welfare allargato rivolto a soci o clienti di una BCC sul territorio in cui opera, offrendo loro assistenza sanitaria, assistenza alla famiglia, attività ricreative, culturali e di formazione attraverso rimborsi, sussidi, sconti presso una rete di strutture convenzionate.

Nasce così il progetto "Una Banca, una Mutua" con l'obiettivo di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC, confermandone il carattere locale, rafforzando la gestione delle iniziative in favore di soci e clienti e facilitando al territorio l'accesso a mercati in forte crescita, in piena coerenza con le previsioni dell'art. 2 dello Statuto sociale della banca.

L'esperienza delle quattro Mutue BCC all'epoca già costituite con il supporto di Comipa, il consorzio nazionale delle Mutue BCC, rendeva evidente la differenza nel fornire servizi in una logica mutualistica, dove la comunità si mette insieme per una reciproca garanzia di tutela e di assistenza, senza scopo di lucro ma per aumentare il benessere del territorio dove vive.

Nonostante la pandemia, il progetto sta avendo notevole successo con un totale di dieci Mutue BCC costituite in Toscana che vantano 28.000 soci e con l'esperienza che si sta estendendo anche in altre regioni italiane.

In questo progetto, un ruolo importante è svolto da ChiantiMutua ETS che si è messa da subito a disposizione del Movimento per supportare la nascita delle nuove associazioni mutualistiche e che, per vigore operativo e dimensioni, si trova spesso in prima linea a sperimentare ulteriori prestazioni e innovativi servizi a favore dei Soci.

Matteo Spanò
Presidente FTBCC

Oggi è soprattutto la salute. Ieri era la fame, la povertà, l'usura, il quasi obbligo a emigrare. Le forme associative e le comunità cercano da sempre soluzioni e risposte concrete e innovative a esigenze vitali tempo per tempo sentite come urgenti. Da metà '800 questo fenomeno si è andato diffondendo.

Le stesse casse rurali, oggi denominate banche di credito cooperativo, sono nate dal basso, dalle iniziative delle comunità, come grande scommessa per liberarsi da piaghe spesso radicate. Una scommessa fondata sull'auto-organizzazione, quella delle cooperative bancarie: raccogliere il risparmio generato con sacrificio in un certo territorio e trasformarlo in credito destinato a chi abita, lavora, opera in quello stesso territorio. È la finanza geo-circolare (oggi l'80% del risparmio diretto raccolto dalle BCC in tutta Italia diventa credito a imprese e famiglie) che punta direttamente o indirettamente a creare nei territori occupazione e reddito, la cosiddetta finanza per il lavoro.

Anche in questo caso lo confermano i numeri: il 24% dei crediti alle imprese artigiane, il 22% di quelli alle imprese agricole, il 21% di quelli alle imprese del turismo e della ristorazione è erogato dalle BCC. Si tratta di settori ad alta intensità di lavoro, appunto.

E ormai sono sempre più frequenti le ricerche internazionali (le più recenti sono state pubblicate negli Usa, Gran Bretagna, Australia) che confermano come dove operano BCC la disuguaglianza dei redditi si riduce. Le BCC, come ChiantiBanca, sono imprese, con costi e ricavi. Con un assetto organizzativo basato su conoscenze, competenze e professionalità sempre più sofisticate, con necessità di operare in modo efficiente e lungimirante, attente ai margini di profitto non per distribuire dividendi agli azionisti, ma per destinarlo a riserve non divisibili e accrescere i vantaggi per i Soci: solo un patrimonio robusto consente infatti alla singola BCC stabilità e competitività. Consente di accrescere la fiducia delle persone (materia prima preziosissima e mai scontata) e di effettuare costanti investimenti a beneficio di Soci e clienti.

Le BCC, da alcuni decenni, promuovono la nascita di associazioni mutualistiche: ChiantiBanca ha fatto nascere e accompagna nel suo percorso di maturazione ChiantiMutua che offre ai Soci servizi, soluzioni, prodotti di natura sanitaria, sociale, educativa e ricreativa.

Ma anche le associazioni mutualistiche possono beneficiare della cooperazione reciproca. Diventano infatti più forti e più capaci di servire al meglio i propri associati se si uniscono. Ecco allora il progetto “Una Banca, una Mutua” che riunisce le associazioni mutualistiche promosse dalle BCC toscane con il coordinamento e l’impulso della Federazione Toscana delle BCC. E, più di recente, anche a livello nazionale con un rapporto sempre più stretto con il Comipa (il Consorzio nazionale tra mutue per l’assistenza e la previdenza) e la costituzione di una società innovativa – CreaWelfare – che si occupa di welfare aziendale e di sviluppo tecnologico dei servizi a vantaggio delle singole associazioni mutualistiche, come ChiantiMutua, e dei loro associati.

CreaWelfare è nato per iniziativa delle Federazioni toscana, lombarda, del Comipa, della Federazione Italiana delle BCC e di Federcasse.

Nel 2023 le associazioni mutualistiche promosse dalle BCC diventeranno in Italia oltre settanta. Con un lavoro d’impulso di Federcasse e il supporto economico di Fondosviluppo (il fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, promosso da Confcooperative e Federcasse) l’avanzata silenziosa della mutualità come risposta alle esigenze di welfare si concretizza.

Mentre è sempre più evidente che le risorse pubbliche tenderanno a diminuire proporzionalmente rispetto alle oggettive esigenze di welfare che caratterizzano il nostro Paese, la cultura mutualistica e le competenze cooperative sono chiamate a rispondere alla domanda di soluzioni sempre più innovative per tutte le “stagioni della vita” delle persone e delle famiglie. La transizione demografica, spesso trascurata nel “catalogo delle transizioni” che stiamo vivendo e che dobbiamo affrontare da protagonisti, troverà un piccolo – ma concreto e già attivo – contributo da parte delle BCC e delle associazioni mutualistiche.

La missione di Federcasse è quella di seminare questa cultura e di creare le condizioni generali (politiche, normative, educative) per rispondere ai grandi bisogni delle persone e delle famiglie. Non con soluzioni lontane e accentrate, ma rendendo protagoniste le comunità.

Ed è la mutualità – intesa come rapporto solidaristico di aiuto vicendevole tra persone che compongono una medesima comunità – il principio generativo che connota queste iniziative. Forme variegate di “mutuo soccorso” in ambito creditizio, ma anche sanitario, assistenziale, previdenziale, culturale. L’auto-aiuto individuale esteso al welfare diventa leva di miglioramento sociale per un’intera comunità. Senza che ne sia solo destinataria, ma co-produttrice.

Ecco il welfare di comunità generativo! Fortunato quel territorio che avrà saputo costruirlo.

Sergio Gatti

Direttore Generale Federcasse

3.2 Le risorse umane

Durante l'anno 2022, grazie alla crescita della Mutua, è stato possibile incrementare il personale con l'assunzione di nuove e giovani figure qualificate: alla fine dell'anno l'organico è di 9 dipendenti e 2 risorse interinali, oltre al Direttore che ha un contratto di collaborazione. Queste nuove assunzioni sono state effettuate per far fronte alla crescente attività interna e per supportare lo sviluppo del portale riservato ai Soci delle Mutue, di cui la nostra Mutua è stata ideatrice. Per questo motivo, due dipendenti sono stati distaccati presso la Federazione Toscana delle BCC per sviluppare il progetto regionale "Una Banca, una Mutua".

Di seguito la situazione di dettaglio al 31.12.2022 con le variazioni intervenute nell'esercizio.

	01.01.2022		Entrati		Usciti		31.12.2022	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
Collaboratori	1						1	
Indeterminati	1	2	3			1	4	1
Determinati	2		3	2	2		2	2
TOTALI	6		8		3		10	
Interinali			1	1			1	1
Stagisti	1		1		2			

L'orario di lavoro dei nove dipendenti è per tutti full time, mentre per quanto riguarda l'anzianità: per otto dipendenti è minore di due anni e per un dipendente superiore ai due anni.

La differenza retributiva tra i dipendenti non supera il rapporto di uno a otto e tutti i dipendenti sono inquadrati al 5° livello del contratto del terziario. Le differenze retributive si applicano solo tra i lavoratori a tempo pieno e quelli a tempo determinato, con una retribuzione lorda mensile minima di € 988,00 e massima di € 1.511,00.

ChiantiMutua può contare, per la promozione della propria attività, sulla collaborazione della rete commerciale della Banca. Hanno inoltre dato supporto all'attività di ChiantiMutua alcuni dipendenti ChiantiBanca nella veste di volontari occasionali: Andrea Cabella, Alessio Fedi, Elisabetta Sbaragli e Giampaolo Turi.

La Mutua si avvale altresì dell'assistenza fornita dal COMIPA, cui aderisce sin dalla sua costituzione.

I dipendenti ChiantiMutua, alcune testimonianze

I dipendenti vedono ChiantiMutua come un'occupazione coinvolgente, dinamica, in forte e continua evoluzione, diversificata e *multitasking*. Percepiscono come opportunità cui dare ulteriore sviluppo l'aspetto d'interconnessione tra Mutua e Banca, confidando che lavorando insieme si potrà giungere a una sinergia sempre migliore.

"La maggior parte di noi non conosceva nel dettaglio cosa fosse né che tipologia di servizi offrissi; ...addirittura qualcuno aveva associato il nome "ChiantiMutua" a ChiantiBanca pensando si trattasse di un ufficio specifico dei mutui..."

"Pensavo fosse un lavoro freddo con una scarsa collaborazione tra i colleghi e con un forte livello di stress, invece le mie aspettative sono state stravolte dopo aver effettuato il colloquio: sono stato messo a mio agio, ascoltato e subito non vedevo l'ora di iniziare a dare il mio contributo al progetto che mi avevano illustrato i miei futuri colleghi".

“Inizialmente ero diffidente per il prodotto che offriva l'azienda, non capendone la reale potenzialità, ma contagiato dall'entusiasmo di progettare e di dare un reale contributo allo sviluppo sempre maggiore dei servizi, raccogliendo le testimonianze e le osservazioni dei clienti, ho compreso sempre di più che invece l'offerta è valida con l'obiettivo di essere il più coinvolgente e flessibile nei confronti dei Soci.”

“Avevo sentito parlare di ChiantiMutua nella struttura dove lavoravo in precedenza, le voci che giravano erano positive: mi erano stati descritti sia i servizi che venivano offerti sia il team giovanile che mi ha ancor di più affascinato. Sono rimasta contenta che effettivamente ciò corrispondesse alla realtà: ho trovato un clima dinamico, composto da un team fresco e in forte crescita, con il desiderio di implementare sempre di più il servizio da offrire ai Soci.”

ChiantiMutua, punto di forza e tratto distintivo di ChiantiBanca

In merito alla sottolineata importanza dell'interconnessione tra Mutua e Banca, riportiamo la testimonianza di Cristiano Bolognesi, Responsabile Direzione Commerciale di ChiantiBanca.

“Per definire al meglio la portata del progetto ChiantiMutua all'interno dell'universo ChiantiBanca, mi viene spontanea una domanda: in una fase storica in cui i servizi offerti da banche diverse si assomigliano sempre di più ed è così difficile percepirne il valore distintivo, perché diventare Soci di ChiantiBanca? La risposta è semplice: perché ChiantiBanca, attraverso ChiantiMutua, riesce a rispondere anche a esigenze non esclusivamente 'bancarie'. Infatti i Soci, oltre ai vantaggi economici relativi ai prodotti bancari, grazie alla possibilità di accedere a ChiantiMutua a una tariffa estremamente agevolata, possono usufruire di un welfare a costi ridotti con servizi ormai presenti in tutti i territori di nostra competenza. Per questo ChiantiMutua costituisce sempre più la vera 'differenza' di ChiantiBanca”.

3.3 La governance e gli organi di controllo

Il sistema di governo e di controllo ChiantiMutua consta dei seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Comitato ammissione Soci
- Presidenza
- Organo di Controllo

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Mutua, in quanto rappresenta l'universalità dei Soci.

Sono di competenza dell'assemblea:

- approvazione del bilancio
- nomina degli organi sociali
- approvazione e modifiche statutarie e regolamenti interni
- eventuale responsabilità degli amministratori
- scioglimento anticipato e nomina liquidatori
- tutti gli argomenti attinenti alla gestione sociale indicati nell'ordine del giorno

L'Assemblea è composta da due categorie di Soci: i Soci ordinari *persone fisiche*, che sono Soci e clienti della Banca, e i Soci sostenitori *persone giuridiche*, che partecipano a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e sostengono economicamente l'attività del sodalizio. Ogni Socio è iscritto in un'apposita sezione del libro Soci. Solo i Soci in regola con i versamenti dei contributi sociali hanno diritto di voto. I Soci ordinari hanno un voto, mentre i Soci sostenitori hanno cinque voti.

I Soci che non possono partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare da altri Soci tramite delega scritta, con un massimo di tre Soci rappresentati per ogni Socio. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Assemblea ordinaria del 2022 si è svolta in modalità non in presenza e con l'intervento del rappresentante designato.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto il 7 luglio 2020 e attualmente è composto da tredici membri, di cui sei designati dal Socio Sostenitore, ovvero dalla Banca, e il Presidente e i Vice Presidenti sono scelti dal Consiglio stesso. Gli amministratori durano in carica tre anni e possono essere rieletti. Il Consiglio ha ampi poteri gestionali e può deliberare su tutti gli atti e le operazioni di amministrazione, tranne quelli che per legge sono riservati all'assemblea dei Soci. È così composto:

Amadori Andrea, Bernini Carlo, Cesari Cristian, Corti Luciano, Ferri Luigi, Formenti Gabriele, Giani Alessandra, Mantia Luigi, Martini Alessandro, Mazzei Andrea, Mecocci Stefano, Mengon Maddalena, Monti Maria Grazia.

Il Consiglio di Amministrazione in data 15.07.2020 ha nominato:

Presidente: Mecocci Stefano

Vice Presidente Vicario: Bernini Carlo

Vice Presidente: Amadori Andrea

Il **Presidente** ha il potere di rappresentare l'associazione e di nominare avvocati e procuratori per le cause legali. In caso di assenza o impedimento, il Vice Presidente può sostituirlo.

Il **Comitato Ammissione Soci** si occupa dell'ammissione dei nuovi Soci ordinari, mentre l'**Organo di Controllo** collegiale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul funzionamento dell'associazione.

L'Organo di Controllo, nominato dall'assemblea del 07.07.2020 è così composto:

Presidente: Bartolomei Corsi Elena

Membri effettivi: Bianchini Piero, Mazzei Lapo

Membri supplenti: Fantoni Stefania, Targetti Luca

Organismo di Vigilanza Legge 231 – Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adottare il modello organizzativo previsto dal D.lgs. 231/2001, pur non essendo obbligatorio, per limitare i rischi di commissione di eventuali reati e migliorare la trasparenza. L'Organismo di Vigilanza è affidato all'Avv. Marco Tanini.

Compensi agli organi sociali e dirigenti

Come previsto dal decreto legislativo n. 117/2017, si evidenziano, di seguito, i compensi erogati nel 2022 agli amministratori, ai sindaci e ai dirigenti, proporzionati all'attività svolta e alle responsabilità assunte.

ORGANISMO	IMPORTO	NOTE
Organo Amministrativo	46.927	Viene retribuito il solo Presidente in funzione dei particolari incarichi assegnati dal CdA (delibera del 15.07.2020).
Organo di Controllo	5.720	In conseguenza della delibera assembleare del 07.07.2020 che ha deliberato il Compenso per l'organo di controllo.
Direttore	36.939	In conseguenza della delibera del CdA del 15.07.2020.
Organismo di Vigilanza (L.231)	0	Per i primi tre esercizi viene remunerato dalla FTBCC nell'ambito delle risorse per il progetto regionale "una Banca una Mutua".

3.4 I fornitori

Per le proprie necessità operative l'ente si rivolge ad alcuni fornitori scelti non solo con criteri di convenienza economica ma anche valorizzando la prossimità territoriale e la condivisione di obiettivi comuni. La quasi totalità dei fornitori della Mutua ha dunque sede nel suo stesso territorio di operatività. Nel comparto di maggior impegno, sia statutario sia economico, quello della prevenzione sanitaria, la Mutua si avvale preferibilmente di soggetti *no profit* ritenuti in particolare sintonia con la propria natura non lucrativa.

3.5 I convenzionati

Per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, ChiantiMutua si avvale delle convenzioni stipulate progressivamente con strutture sanitarie e medici del territorio, che confluiscono nella rete nazionale gestita dal Comipa, unitamente alle convenzioni non sanitarie. Questa rete conta più di 2.400 strutture tra case di cura, aziende ospedaliere, centri diagnostici e polispecialistici, singoli Medici specialisti, ottici, ecc. (di questi oltre il 43% sono in Toscana); mentre il numero delle convenzioni non sanitarie, come farmacie, cartolerie, librerie, palestre, associazioni sportive e culturali, ecc., sfiorano le 1.000 unità (l'83% sono in Toscana). Grazie a questo network tutti i Soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa possono ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose.

Il numero complessivo delle convenzioni attivate evidenzia un posizionamento avanzato della nostra regione (circa 1.700 su un totale di 3.400), che può essere ricondotto certamente sia all'attività portata avanti da ChiantiMutua con le altre tre Mutue già operative da un decennio, che a quella del recente sviluppo del progetto regionale "Una Banca, una Mutua". È in corso un'attenta verifica sull'effettiva copertura territoriale dei convenzionati, specialmente di quelli sanitari per l'inserimento nel Portale, nei territori di più recente sviluppo dell'operatività del Socio Sostenitore ChiantiBanca e, conseguentemente, di espansione della Mutua.

3.6 I rapporti con altri enti no profit

ChiantiMutua ha creato una rete di convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore, soprattutto nel campo della sanità privata in Toscana; in particolare con le numerose Misericordie e Pubbliche Assistenze molto diffuse e attive sul territorio che, grazie anche alla loro diffusione ed alla presenza nel Portale di prenotazioni, garantiscono un'offerta di prestazioni sanitarie a costi contenuti agli associati.

Negli ultimi anni, attraverso importanti accordi sottoscritti, grazie all'impulso di ChiantiMutua si è sviluppata una significativa sinergia strategica con Federcasse e alcune Federazioni regionali BCC, che ha portato alla costituzione di numerose altre Mutue in Toscana e successivamente in Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania.

3.7 L'Erario

Le imposte sono sempre state rilevate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Occorre tuttavia precisare che la Mutua ha svolto unicamente attività di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 del decreto legislativo 117/2017. Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato Patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontare rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali, ammonta a **euro 11.277**.

3.8 La rilevazione del grado di soddisfazione

In un'ottica che pone il benessere della persona e l'umanizzazione del servizio al centro del concetto di assistenza, un particolare rilievo viene dato al grado di soddisfazione e alla qualità percepita dai Soci e dai loro familiari.

Considerato che l'iscrizione della Mutua al RUNTS è avvenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio, non abbiamo potuto procedere a una rilevazione statistica, tramite questionari e interviste, del grado di soddisfazione dei nostri principali portatori di interesse, ovvero i nostri Soci: è nostro auspicio poterla effettuare per la prossima edizione del Bilancio Sociale.

Tuttavia, è da evidenziare che da colloqui informali con i Soci è emerso un lusinghiero grado di soddisfazione nella fruizione dei servizi e nella qualità della relazione con il personale.





4. L'ATTIVITÀ ESERCITATA E LA GESTIONE

4.1 L'attività esercitata

ChiantiMutua svolge le proprie attività istituzionali in ottemperanza all'art. 5 dello Statuto. L'operatività, rivolta ai propri Soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: **Salute e Prevenzione, Famiglia e Scuola, Cultura e Tempo libero.**

L'esercizio in esame è stato contrassegnato dalla fine del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19 che ha visto sia uno sviluppo consistente dei rimborsi sanitari, correlati anche all'aumento delle prestazioni e dall'utilizzo del nuovo Portale, che una graduale ripresa della programmazione d'iniziative legate al tempo libero. Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni, ripartite nei vari ambiti e con le relative iniziative intraprese.

SALUTE E PREVENZIONE

Le prestazioni ricorrenti, già ampliate nel corso dell'esercizio precedente, sono definite dall'apposito Regolamento, che prevede: diarie ospedaliere per malattia e infortunio (25€ e 30€) e per ricovero in R.S.A. (10€), i Servizi della Carta Mutuasalus ("Cura e prevenzione della Salute", "Pronto Intervento", "Emergenza Sanitaria", "Altri servizi alla persona"), oltre ai seguenti rimborsi:

TIPOLOGIA PRESTAZIONI	STRUTTURE NON CONVENZIONATE	STRUTTURE CONVENZIONATE			Massimale Annuo solare
		CANALE DI FRUIZIONE PRESTAZIONI			
Modalità di rimborso	Direttamente presso la struttura	Direttamente presso la struttura	Tramite portale in Area Riservata Soci su chiantimutua.it	Immediato senza richiesta	
	A presentazione richiesta (Art. 6)	A presentazione richiesta (Art. 6)	Immediato senza richiesta		
1	Esami e accertamenti diagnostici	10%	20%	50%	250,00
2	Visite mediche specialistiche	10%	30%	50%	250,00
3	Cure fisioterapiche	10%	30%	50%	250,00
4	Visite oculistiche per i figli minori dei Soci	10%	30%	50%	100,00
5	Trattamenti termali presso centri termali convenzionati	-	10%	-	250,00
6	Servizio trasporto o taxi (solo da e per strutture medico-sanitarie in abbinamento con i rimborsi 1, 2 e 3)	10%	30%	-	100,00

Alle suddette prestazioni, si aggiungono:

a) i seguenti rimborsi sanitari straordinari:

TIPOLOGIA PRESTAZIONI	RIMBORSI STRAORDINARI DAL 01.01.2022 AL 31.12.2022			
Canale di fruizione prestazioni	Direttamente presso convenzionati	Tramite portale in Area Riservata Soci su chiantimutua.it	Massimale Annuo solare	
Modalità di rimborso	A presentazione richiesta	Immediato senza richiesta		
1	Visite medico sportive 18-35 anni	50%	80%	60,00
2	Prevenzione Covid (Test sierologici e tamponi)	30%	50%	50,00

b) le campagne di prevenzione, che nel 2022 sono state caratterizzate da un'offerta straordinaria particolarmente agevolata per l'accesso ad alcuni importanti test genetici:

CAMPAGNA	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	% RIMBORSO	MASSIMALE
CAMPAGNE BASIC			
GUARDIAMOCI I NEI	Visita dermatologica	70%	una volta
OCULISTICA - Maculopatie	Visita oculistica	70%	una volta
CARDIOVASCOLARE	Visita cardiologica + Ecg + ecocolordoppler	70%	una volta
	Visita cardiologica + ecocolordoppler		
	Visita cardiologica + Ecg		
ASCOLTATI BENE	Esame audiometrico + impedenziometrico	70%	una volta
	Esame audiometrico tonale		
	Visita audiologica + pulizia + esame audiometrico e impedenziometrico		
	Esame impedenziometrico		
Esami sangue base uomo / donna	PACCHETTO ANALISI DEL SANGUE	70%	una volta
Esami sangue plus - donna	ANALISI DEL SANGUE BASE + ORMONI	70%	una volta
Esami sangue base - uomo	ANALISI DEL SANGUE BASE + ORMONI	70%	una volta

CAMPAGNA	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	% RIMBORSO	MASSIMALE
CAMPAGNE GENETICHE			
Test genetico DNA FETALE	DNA FETALE BASE (OMOLOGO TEST COMBINATO)	80%	una volta
Test genetico TROMBOFILIA	TROMBOFILIA GENETICA FAMILIARE PLUS	70%	una volta
Test genetico 300 ALLERGENI	TEST DNA ALLERGIE	60%	una volta
Test genetico SENOCHECK	BRCA 1 – BRCA 2 (SENOCHECK TUMORE SENO E OVAIO)	60%	una volta
EARLYTECT COLON CANCER	EARLYTECT – COLON CANCER (esame non invasivo per lo screening del tumore al Colon)	70%	una volta

Il Portale di prenotazioni è gestito dalla società Crea Welfare S.r.l., partecipata da Comipa, Federcasse e altre Federazioni regionali BCC. Questo strumento, inizialmente acquisito e avviato dalla nostra Mutua, è stato ceduto al Movimento BCC ed è riservato ai Soci di tutte le Mutue. Il Portale garantisce risposte immediate ai bisogni e rimborsi senza la necessità di presentare richieste cartacee o via web. Il Portale rappresenta uno strumento unico e distintivo nel settore e potrà dare valore aggiunto al progetto di sviluppo mutualistico nazionale.

FAMIGLIA E SCUOLA

Nel 2022 sono stati aumentati gli importi e la gamma dei sussidi erogati, in particolare quelli destinati ai giovani soci tra i 18 e i 30 anni per attività sportive e culturali, che sono passati da 40,00 € biennali a 100,00 € annuali, con l'aggiunta di un nuovo sussidio per attività in centri benessere convenzionati. In generale, c'è stata una crescita delle richieste di sussidi per molte attività, come per la nascita di un figlio, l'iscrizione a scuola e l'acquisto di materiali scolastici, l'acquisto di occhiali da vista o lenti, l'attività sportiva o culturale e i soggiorni estivi.

Dettaglio dei sussidi:

- **100,00 €** per la nascita di un figlio;
- **50,00 €** per iscrizione e acquisto di libri e materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori;
- **50,00 €** per acquisto nuovi occhiali da vista o lenti per figli minori dei Soci;
- **50,00 €** per attività sportiva agonistica giovanile o, in alternativa, attività culturale;
- **50,00 €** per soggiorni estivi per Soci over 60 e under 18.

Convenzioni non sanitarie

La maggior parte dei sussidi è concessa a patto che le spese siano effettuate presso operatori economici convenzionati localmente, che offrano sconti ai Soci.

CULTURA E TEMPO LIBERO

Nel 2022 sono state organizzate attività culturali e ricreative per il tempo libero al fine di promuovere l'aggregazione sociale e la crescita culturale della compagine sociale, migliorando così la qualità della vita.

Alcune delle attività significative organizzate sono state:

- un corso di intaglio del legno
- due incontri sulla storia delle chiese romaniche toscane
- un incontro sull'educazione alla sicurezza in rete
- una visita guidata alla Pieve dei SS. Ansano e Tommaso
- un incontro sulla crescita dei figli e i rischi connessi all'uso dei social network
- una gita sociale a Madrid con visite guidate
- 200 biglietti gratuiti per il circo Medrano a Firenze per i figli dei Soci.

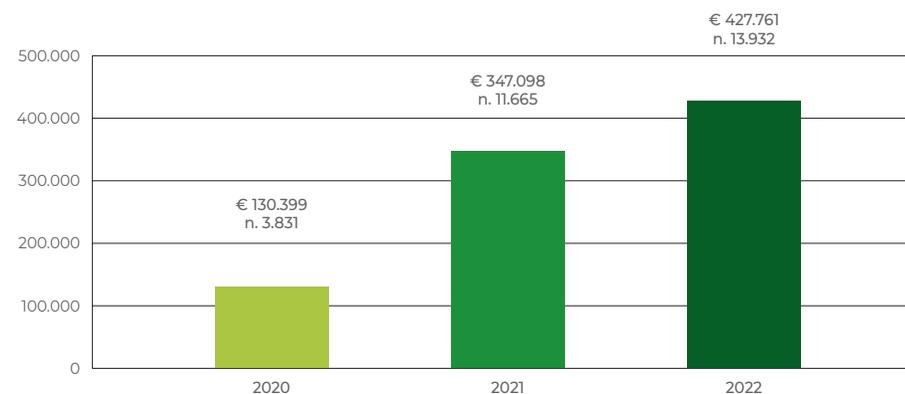
Inoltre, sono state organizzate numerose visite guidate in città, territori e musei.

Nel prospetto riepilogativo che segue si evidenziano i principali settori di intervento con il relativo ammontare e il numero dei beneficiari dei rimborsi e sussidi erogati e le spese sostenute per l'assemblea dei Soci.

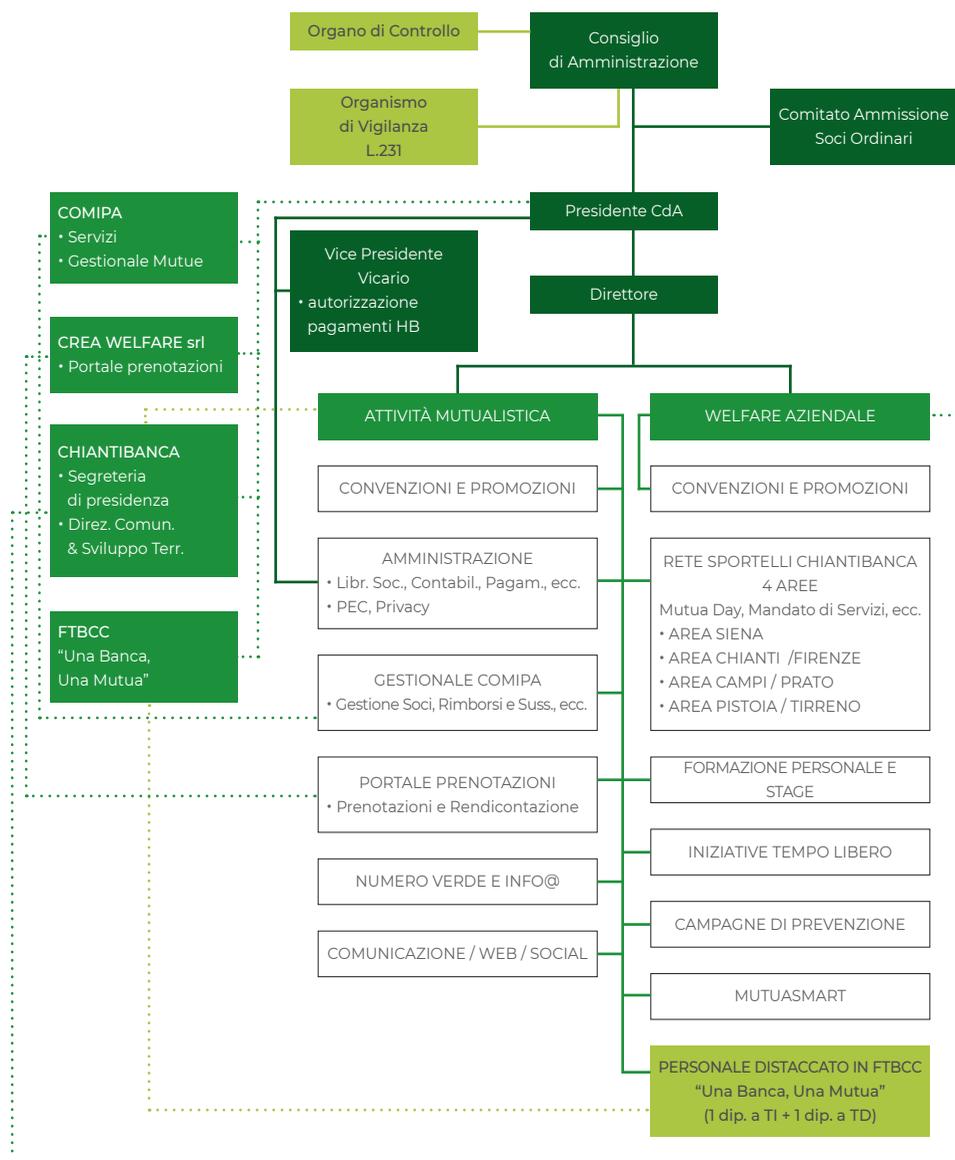
RIMBORSI E SUSSIDI EROGATI / SPESE SOSTENUTE

	Importi	N° Beneficiari
Rimborsi sanitari ordinari e prevenzione	387.295,40	12.975
di cui: Tramite Portale	191.011,07	4682
Richieste web	53.685,53	2781
Richieste cartacee	110.713,80	5332
Diarie	31.885,00	180
Sussidi alla famiglia	40.465,49	777
di cui: Richieste web	22.636,14	428
Richieste cartacee	17.829,35	349
TOTALE RIMBORSI E SUSSIDI	427.760,89	13.932
Iniziative culturali e tempo libero	38.588,19	n.r.
TOTALE	466.349,08	
Network Carta Mutuasalus	54.212,00	Tutti i soci
Assemblee sociali	1.007,27	1.088
TOTALE EROGAZIONI	521.568,35	

RIMBORSI E SUSSIDI – IMPORTI E NUMERI



4.2 L'organigramma



4.3 Il carattere mutualistico

Cooperare significa:

- Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.
- Perseguire risultati che generano un vantaggio per la collettività di riferimento.
- Gestione democratica.

Riteniamo di poter affermare che l'operato dell'organo amministrativo e il funzionamento della Mutua è sempre stato consono ai principi della cooperazione e della mutualità, nel rispetto della legislazione vigente e dello Statuto Sociale. Per queste ragioni possiamo confermare che ChiantiMutua è stata in grado rispettare quelle aspettative che sono state alla base della sua costituzione e che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono stati ampiamente valutati durante l'esercizio, sia attraverso il contributo apportato da ciascun aderente sia attraverso periodiche informative. Il tutto nel rispetto dello Statuto Sociale, dei Regolamenti interni e dei deliberati assunti dagli Organi Sociali.

4.4 La sicurezza sul lavoro

Durante l'esercizio la Mutua ha rispettato la normativa sulla sicurezza sul lavoro sviluppando una cultura della prevenzione attraverso la formazione e l'informazione dei lavoratori. Nel corso dell'emergenza pandemica, sono state rispettate le disposizioni governative per garantire la sicurezza del personale e dei Soci, come l'utilizzo di dispositivi di sicurezza e la possibilità di lavorare da casa in regime di "lavoro agile".

4.5 La privacy

Con il 30.09.2022 è giunto a scadenza naturale il contratto che legava la nostra Mutua all'Ing. Francesco Cinotti che era stato incaricato in data 01.10.2018 quale Responsabile della Protezione dei Dati dell'Associazione. Collateralmente a tale incarico era stato anche stipulato un contratto di assistenza per la tenuta della documentazione di cui al Regolamento Europeo 206/679 (GDPR) con la società 3-TEC Srl che si è concluso il 31.12.2022.

Il Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2022, rilevando che il Comipa aveva costituito in seno alla propria struttura organizzativa un'area funzionale preposta all'esercizio delle funzioni di DPO e considerando che il consorzio provvedeva ad erogare, già da tempo, numerosi servizi a favore di ChiantiMutua, ha ritenuto di attribuire al Comipa, nella persona fisica del referente dell'Ufficio preposto, l'incarico di DPO e di non rinnovare il contratto con la società 3-TEC srl in quanto le funzioni di consulenza rientrano nell'incarico di DPO al Comipa.





5. IL RENDICONTO SOCIALE

5.1 La gestione economica

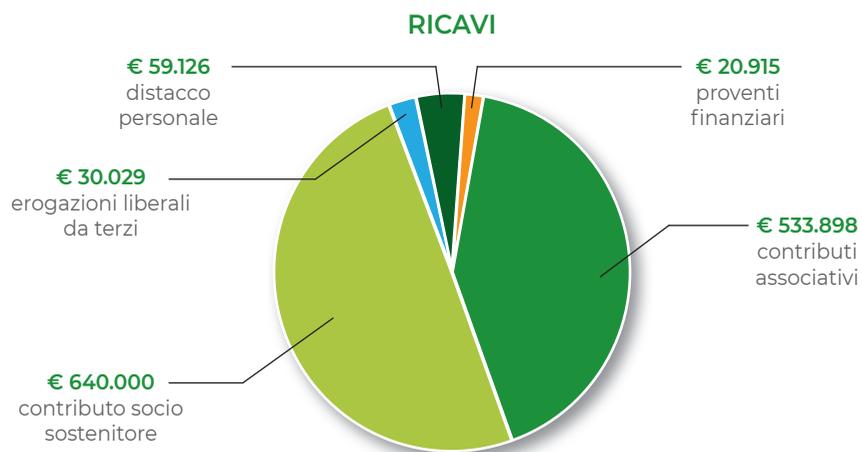
ChiantiMutua ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. La gestione economica complessiva, registra:

	2021	2022
Ricavi da attività di interesse generale	997.286	1.203.927
– Costi da attività di interesse generale	–1.007.934	–952.290
+ Proventi da attività finanziarie	27.331	20.915
– Oneri da attività finanziarie	–5.612	–83.335
+ Proventi di supporto generale	11.788	59.126
– Costo di supporto generale	–11.788	–59.126
– Irap dell'esercizio	–6.023	–11.277
AVANZO DI GESTIONE	5.048	177.940

Si evidenzia in particolare l'aumento dei ricavi di interesse generale (+20,72%) e il contenimento dei costi da attività di interesse generale (-5,52%).

I COMPONENTI POSITIVI

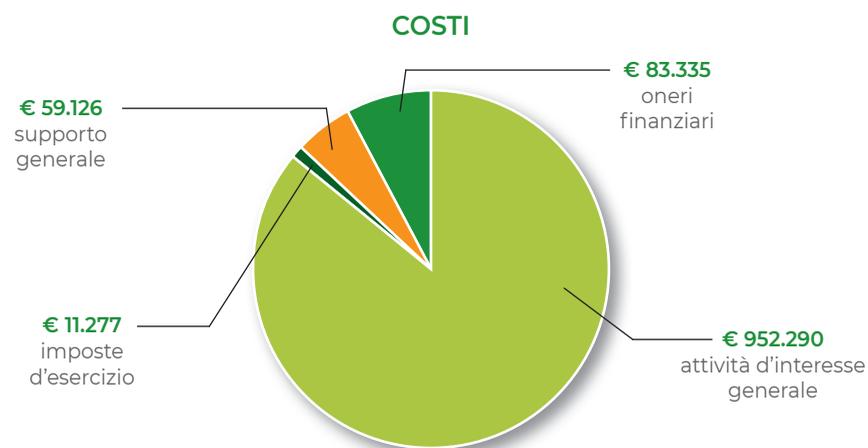
	2021	2022	Variazioni
Ricavi da attività di interesse generale	997.286	1.203.927	206.641
Proventi Finanziari e patrimoniali	27.331	20.915	-6.416
Proventi di supporto generale	17.788	59.126	41.338
TOTALE RICAVI	1.042.405	1.283.968	241.563



Dai prospetti sopra evidenziati si riscontra un incremento molto importante dei proventi, dovuto principalmente alla crescita della compagine sociale e al contributo elargito da parte del Socio Sostenitore. In ogni caso, possiamo affermare che grazie anche all'oculata politica di patrimonializzazione da sempre intrapresa, la Mutua è in grado di sostenersi pienamente grazie alla contribuzione dei propri Soci. Per questo il principale obiettivo rimane quello di diffondere sempre più il progetto mutualistico sul territorio di riferimento al fine di poter proseguire nel percorso di crescita della base associativa. A rafforzare l'auto-sostenibilità della Mutua è la cultura, sempre più acquisita da parte di tutta la compagine sociale, del concetto di reciprocità e di mutuo soccorso fra i Soci che compongono il sodalizio.

I COMPONENTI NEGATIVI

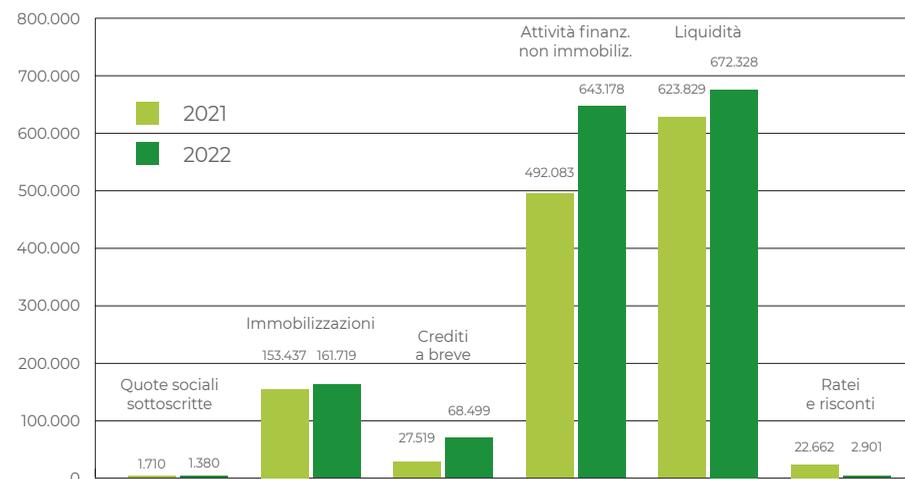
	2021	2022	Variazioni
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.007.934	952.290	-55.643
Oneri finanziari	5.612	83.335	77.723
Costi di supporto generale	17.788	59.126	41.338
Imposte dell'esercizio	9.431	11.277	1.846
TOTALE DEI COSTI	1.040.765	1.106.028	65.264



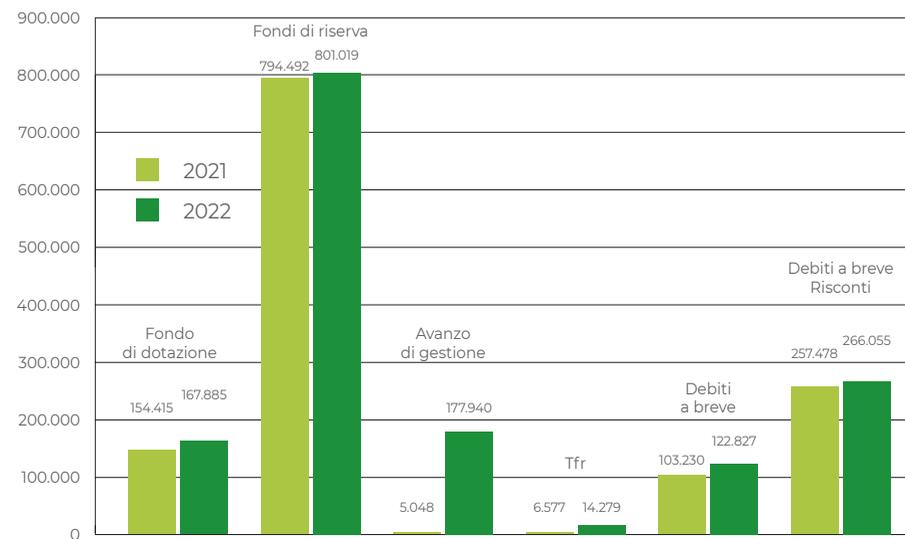
5.2 La situazione finanziaria

ATTIVO 2022		PASSIVO 2022	
Quote sottoscritte non versate	1.380	Patrimonio netto	1.146.844
Immobilizzazioni	161.719	Fondo di dotazione	161.719
Immateriali	2.041	Riserve statutarie	579.109
Materiali	12.039	Fondi vincolati per decisione Organi sociali	220.000
Finanziarie	147.639	Fondi vincolati destinati da terzi	1.910
Attivo circolante	1.384.005	Avanzo di gestione	177.940
Attività finanziarie non immobilizzate	643.178	Fondo TFR	14.279
Crediti entro 12 mesi	68.499	Passivo corrente	122.827
Liquidità immediate	672.328	Ratei e Risconti	266.055
Ratei e risconti	2.901		
TOTALE IMPIEGHI	1.550.005	TOTALE FONTI	1.550.005

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE



COMPOSIZIONE DEL PASSIVO PATRIMONIALE



5.3 Gli indicatori finanziari

Dalla valutazione dei risultati di bilancio, oltre alla buona situazione finanziaria, in rapporto alle attività sociali avviate e in corso, è possibile poter confermare che elemento essenziale per la nostra crescita, oltre alle risorse umane, sono i contributi, sia del Socio Sostenitore, sia quelli richiesti ai Soci come contributi annuali per le assistenze.

Per completezza, qui di seguito evidenziamo i principali indicatori:

A) INDICATORI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA E INDICATORI PATRIMONIALI:

Peso delle immobilizzazioni	10,43%
Peso del circolante netto	89,57%
Peso del capitale proprio	73,99%
Peso del capitale di terzi	26,01%

B) INDICATORI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA:

Margine di disponibilità (quote sott. non versate + attivo circolante + ratei attivi – debiti a breve – tfr – ratei e risconti passivi)	+985.125
Margine di tesoreria (liquidità – debiti a breve)	+549.501
Margine di struttura (capitale proprio – immobilizzazioni)	+985.125
Indice di disponibilità (attivo circolante / passività correnti compreso TFR)	10,09
Indice di liquidità (disponibilità liquide/passività correnti)	5,47

L'insieme di questi indicatori consente di verificare l'esistenza di un buon equilibrio finanziario anche nel lungo termine.

Anche gli indicatori della situazione finanziaria ci consentono di verificare se i fabbisogni a breve sono in equilibrio con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Prudenzialmente abbiamo considerato fra le passività correnti anche i debiti per Tfr e i ratei e risconti passivi. Infine anche l'indice di liquidità immediata può confermare che la Mutua vanta un buon equilibrio finanziario nel breve-medio periodo.

5.4 Determinazione e distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder

L'analisi delle relazioni tra ChiantiMutua e i suoi portatori d'interessi (stakeholder) viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e la ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica. La Mutua, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza – **valore aggiunto** – a favore di tutti i portatori d'interesse, sia interni che esterni, i cosiddetti stakeholder di ChiantiMutua. La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Mutua in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto è contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia le spese sostenute per:

- servizi;
- costi generali;
- ammortamenti.

Sono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (sopravvenienze e oneri finanziari);
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze, abbuoni ed interessi attivi).

Nel nostro caso il valore aggiunto non è altro che il risultato della differenza tra il valore dei proventi e i cosiddetti consumi intermedi (che non costituiscono distribuzione per gli interlocutori della Mutua).

La ricchezza per un valore di euro 1.066.306 (88,57%) è stata distribuita fra le seguenti cinque macro-categorie:

- Soci: per aver beneficiato dei sussidi mutualistici e delle iniziative poste in essere;
- personale e collaboratori: per aver contribuito con il loro operato, ciascuno per le proprie responsabilità, all'ordinato svolgimento delle attività istituzionali;
- ente pubblico: con il versamento dei tributi, delle imposte e delle tasse;
- no profit: per le quote di adesione e per i servizi pagati ad altre associazioni o a enti cooperativi;
- risultato di gestione: destinato, quando si realizza, ai fondi di riserva indivisibili, necessari, come accaduto in questo esercizio, a mantenere invariate, ovvero a migliorare le prestazioni mutualistiche in favore dei Soci.

Di seguito si riportano i seguenti prospetti in dettaglio:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

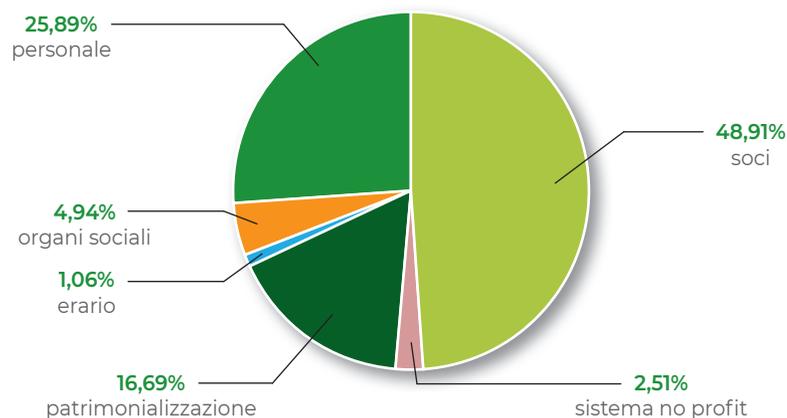
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2020	% su prod	2021	% su prod	2022	% su prod
A) PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	440.310	100,00	997.286	100,00	1.203.927	100,00
Contributi associativi dei soci ordinari	380.450	86,41	481.473	48,28	533.898	44,35
Contributi del socio sostenitore	–	–	480.000	48,13	640.000	53,16
Contributi da terzi	41.500	9,43	30.411	3,05	30.000	2,49
Altri ricavi e proventi	18.360	4,17	5.402	0,54	29	0,00
B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE	47.051	10,69	161.417	16,19	128.141	10,64
Amministrazione e funzionamento servizi	47.051	10,69	161.417	16,19	128.141	10,64
A-B VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	393.259	89,31	835.869	83,81	1.075.786	89,36
C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI	257	0,06	39.507	3,96	-3.294	-0,27
+/- saldo gestione accessoria	257	0,06	39.507	3,96	-3.294	-0,27
Ricavi accessori (proventi finanziari)	8.438	1,92	27.331	2,74	20.915	1,74
Proventi da distacco di personale	–	–	17.788	1,78	59.126	4,91
Costi accessori (oneri finanziari)	8.181	1,86	5.612	0,56	83.335	6,92
+/- saldo gestione straordinaria	–	–	–	–	–	–
Ricavi straordinari	–	–	–	–	–	–
Costi straordinari	–	–	–	–	–	–
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	393.516	89,37	875.376	87,78	1.072.492	89,08
– ammortamenti della gestione	–	–	1.024	0,10	6.186	0,51
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	393.516	89,37	874.352	87,67	1.066.306	88,57

Dalla valutazione di questo primo prospetto è possibile constatare che nell'ultimo triennio di attività, così come anche nei precedenti, il valore aggiunto distribuito ai portatori di interesse è pressoché totale, sia in termini assoluti che in valori percentuali, attestandosi ad una media dell'89% circa. Ciò attesta che i costi generali della gestione, indispensabili per poter raggiungere gli obiettivi strategici e qualitativi della Mutua, ammontano soltanto al 11,43%, grazie alla rigorosa politica da sempre intrapresa e mirata a monitorare e comprimere, per quanto possibile, tutti i costi amministrativi e di funzionamento. Tanto è stato possibile, come già evidenziato, grazie anche al supporto fornitoci dal nostro socio sostenitore. Di seguito si riporta il prospetto dettagliato della distribuzione del valore aggiunto.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NETTO

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2020	% su va	2021	% su va	2022	% su va
A) REMUNERAZIONE SOCI	205.132	52,13	416.782	47,67	521.567	48,91
Sussidi sanitari – rimborsi	107.199	27,24	317.516	36,31	387.295	36,32
Campagne di prevenzione	13.656	3,47	–	–	–	–
Sussidi alla famiglia	23.200	5,90	29.582	3,38	40.465	3,79
Iniziative culturali e del tempo libero	120	0,03	806	0,09	38.588	3,62
Contributi Comipa e carta mutuasalus	54.832	13,93	61.587	7,04	54.212	5,08
Assemblea dei Soci	6.125	1,56	7.291	0,83	1.007	0,09
B) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	81.151	20,62	170.730	19,53	276.057	25,89
Personale dipendente	77.820	19,78	128.268	14,67	205.458	19,27
Collaboratori	–	–	33.452	3,83	36.939	3,46
Lavoro somministrato	–	–	–	–	9.574	0,90
Buoni pasto e welfare aziendale	2.081	0,53	4.736	0,54	17.955	1,68
Formazione del personale	–	–	–	–	610	0,06
Stagisti e occasionali	1.250	0,32	4.274	0,49	5.521	0,52
C) REMUNERAZIONE ORGANI SOCIETARI	38.172	9,70	51.659	5,91	52.647	4,94
Compensi amministratori e sindaci	38.172	9,70	51.659	5,91	52.647	4,94
D) REMUNERAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE	52.383	13,31	203.625	23,29	177.940	16,69
Accantonamenti a riserve	89.368	22,71	1.640	0,19	177.940	16,69
Accant. a riserve vincolate	–	–	201.985	23,10	–	–
Utilizzo riserve vincolate	-36.985	-9,40	–	–	–	–
E) REMUNERAZIONE DELLO STATO	4.636	1,18	9.431	1,08	11.277	1,06
F) REMUNERAZIONE DEL SISTEMA NO PROFIT	12.041	3,06	22.125	2,53	26.818	2,52
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	393.515	100,00	874.352	100,00	1.066.306	100,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

Dalla valutazione essenziale della distribuzione del valore aggiunto nell'ultimo triennio, emerge una situazione sempre più consolidata. Infatti:

- la remunerazione dei soci per rimborsi sanitari e per momenti aggregativi, nonostante gli effetti provocati dalla pandemia Covid 19, che hanno rallentato il ricorso alle consuete prestazioni sanitarie da parte dei soci, rappresenta correttamente la parte preponderante con euro 521.567 pari al 48.91%;
- che la remunerazione riservata alle risorse umane e cioè al personale dipendente ai collaboratori, alla direzione e agli organi sociali rappresenta un portatore d'interesse di primaria importanza e meritevole di alta considerazione. La distribuzione del valore aggiunto in questo caso, risulta pari al 30,83% (25,89% per il personale e 4,94% per gli organi sociali);

- che la remunerazione dello Stato per effetto dell'imposizione della sola Irap pari ad euro 11.277 è del 1,06%;
- che la remunerazione del sistema no profit pari al 2,51%, sono inerenti ai seguenti costi: servizi specifici erogati dal COMIPA Società Cooperativa; servizi inerenti il progetto "una banca una mutua", erogati dalla Federazione Toscana delle BCC; servizi bancari erogati da ChiantiBanca;
- che la remunerazione per l'associazione è rappresentata dall'avanzo di gestione conseguito nell'esercizio per euro 177.940 pari al 16,69%. Questo avanzo, destinato a incrementare il nostro patrimonio netto indivisibile, consentirà agli amministratori di poter migliorare l'erogazione delle prestazioni sanitarie nei confronti dei nostri Soci.

5.5 Destinazione dell'avanzo d'esercizio

Ai sensi di legge e di Statuto è preclusa alla Mutua la divisione di utili fra i Soci sia durante la vita della società che all'atto del suo scioglimento. Pertanto, il Consiglio ha proposto all'assemblea dei Soci di destinare l'intero avanzo di gestione, pari a € 177.940, al fondo di riserva indivisibile, così come previsto dallo Statuto vigente.

Cogliamo altresì l'occasione per ricordare che tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno mai essere ripartiti fra i Soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della Mutua.

Il patrimonio risultante dalla liquidazione potrà essere devoluto su delibera dell'Assemblea Straordinaria ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.





6. RISCHI E INCERTEZZE

In questa parte della relazione vogliamo rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi della Mutua e che, quindi, ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

6.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna non si segnala alcun rischio degno di rilievo salvo dover migliorare i processi di efficacia/efficienza.

Fra i rischi di fonte esterna non si segnala alcun rischio degno di rilievo.

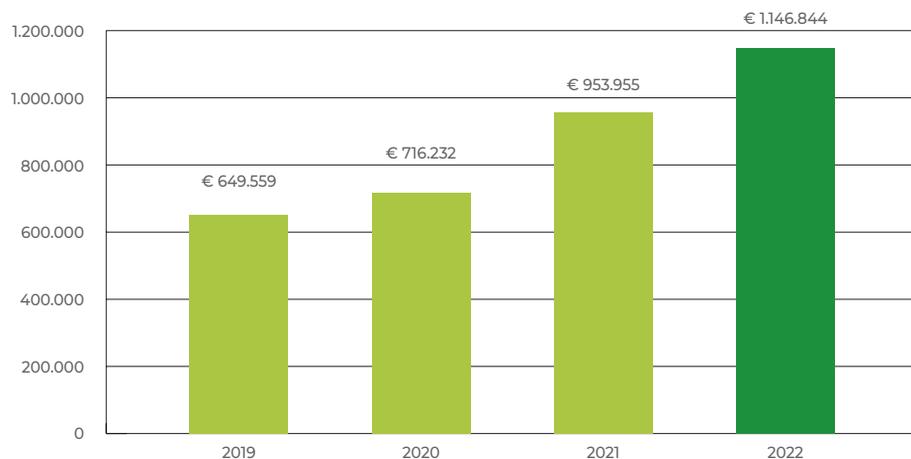
6.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo. La Mutua, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, evidenziamo con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

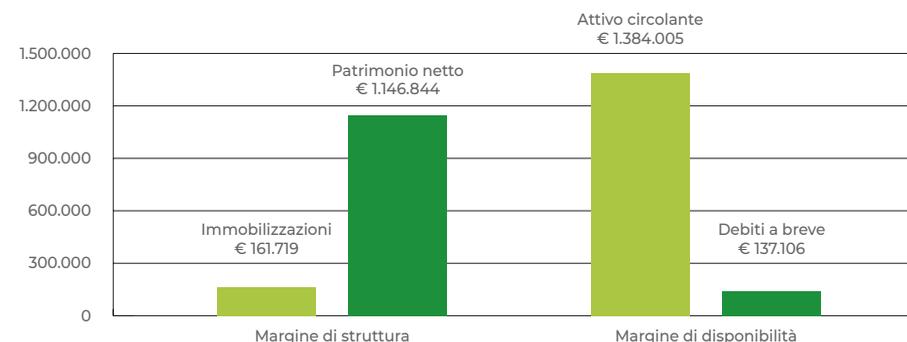
- a) Della *consistenza del patrimonio netto*, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi:

PATRIMONIO NETTO



- b) Del grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti *indici finanziari*:

INDICATORI FINANZIARI



- c) Della composizione della compagine sociale in costante crescita.
- d) Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Questo è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.

6.3 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della Mutua e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per l'associazione.





7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Obiettivi e prospettive

Dopo due esercizi che sono stati segnati dall'impegno della Mutua per cercare di facilitare al massimo l'accesso alle cure sanitarie dei Soci ai quali il servizio sanitario pubblico, assorbito dall'emergenza Coronavirus, non riusciva a dare risposte complete ai bisogni, nel 2022 si è comunque registrato un consistente aumento sia del numero che dell'importo complessivo dei rimborsi e dei sussidi erogati agli associati.

Si è infatti passati da 11.665 rimborsi e sussidi per totali 347.098 € erogati nel 2021 a 13.932 (+ 19%) per totali 427.761 € erogati nel 2022 (+ 23%).

Tale tendenza, che nel triennio ha visto incrementare il totale delle erogazioni a favore dei Soci di oltre il 166%, testimonia senza alcun dubbio la costante e progressivo crescita del nostro sodalizio che trova parallela conferma nell'incremento della compagine sociale ma anche nel graduale maggiore utilizzo delle prestazioni da parte dei Soci che trovano nei servizi della Mutua concrete risposte ai propri bisogni sanitari.

L'atteso sviluppo del progetto mutualistico nazionale del Movimento del Credito Cooperativo, che ha visto la nostra Mutua in prima fila per la sua realizzazione strategica, unito alla convenzione di sostegno economico stipulata con il nostro Socio Sostenitore ChiantiBanca, costituiscono senza dubbio i fattori principali su cui si incerniera' l'azione di crescita della nostra Mutua nei prossimi esercizi.

Già nell'esercizio in corso si stanno raccogliendo i primi confortanti risultati dell'azione di ampliamento della compagine sociale messa in campo in piena sinergia con il Socio Sostenitore con obiettivi davvero significativi.

Parallelamente all'espansione dell'operatività, è in corso una fase di verifica e definizione di alcuni processi organizzativi e ruoli interni al personale dipendente al fine di garantire la migliore efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi agli associati per dare risposte concrete ai loro crescenti bisogni.

Anche per questo viene data particolare attenzione al costante monitoraggio dei vari indicatori utili a registrare la coerenza degli stessi con quelli attesi per garantirne una efficace ed efficiente gestione delle risorse necessarie, ivi comprese quelle umane. Va comunque sottolineato che, grazie alla solidità patrimoniale raggiunta, la nostra Mutua è in grado di far fronte anche ad un incremento notevole delle prestazioni verso gli associati.

Riguardo ad altri ambiti di sviluppo il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per garantire una offerta ottimale di soluzioni mutualistiche riguardanti in particolare:

- la sperimentazione di prestazioni integrative da offrire ai Soci con servizi di telemedicina, a partire dal monitoraggio dei principali parametri vitali attraverso appositi device e presa in carico da parte di centrali mediche;

- il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del connesso ampliamento della compagine sociale nelle aree di recente operatività;
- la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria, prevalentemente tramite il Portale, con l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei Soci;
- sviluppare l'organizzazione di iniziative legate alla formazione e al tempo libero, privilegiando proposte in ambito locale finalizzate alla conoscenza e alla promozione dei vari territori di riferimento;
- il consolidamento del progetto regionale coordinato dalla Federazione Toscana BCC e l'implementazione del portale dedicato ai Soci delle Mutue aprendolo anche a prestazioni non sanitarie e al servizio di pagamento.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Come già descritto nelle premesse, questo Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 04.07.2019. È nostro intendimento migliorarlo di anno in anno al fine di favorire i nostri portatori di interesse:

- nella maggiore conoscenza del valore generato dalla Mutua;
- in un migliore processo interattivo di comunicazione sociale e di partecipazione;
- nell'interpretazione più trasparente possibile di tutte quelle informazioni utili alle valutazioni degli Stakeholder.





8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

8.1 Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo attestazione di conformità

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Mutua, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto a oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, sempre nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- la verifica che nel corso del periodo di riferimento non sono state effettuate attività di raccolta fondi e nemmeno alcun tipo di attività di natura commerciale;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi di riserva a fondatori e associati, lavoratori, collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto anche degli indici di cui all'art. 8 comma 3 lettera da a) a e).

Inoltre ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha svolto nel corso dell'esercizio l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Mutua, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

A tale fine sono state verificate che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento dell'Organo di Controllo è stato improntato a quanto previsto in materia dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, sono stati verificati anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni;
- esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

San Casciano in Val di Pesa, 5 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente
Stefano Mecocci



Il Consiglio di Amministrazione di ChiantiMutua esprime la propria gratitudine al personale dipendente e al Collegio Sindacale.

Ringrazia inoltre tutti coloro che hanno contribuito al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Associazione.

In particolare:

per il Socio Sostenitore ChiantiBanca: il Presidente e gli esponenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; il Direttore Generale e i Vice Direttori; Il Responsabile della Segreteria di Presidenza e Relazioni Esterne e i relativi addetti; il Responsabile della Direzione Commerciale, i Responsabili di Area, il Responsabile della Direzione Imprese, il Responsabile del Supporto Operativo Commerciale e il personale delle filiali e della Direzione Generale;

per la Federazione Toscana del Credito Cooperativo: il Presidente, il Direttore Generale, il Vice Direttore, il Responsabile e lo staff dei referenti del progetto "Una Banca Una Mutua";

per il Movimento del Credito Cooperativo: Federcasse, le Capogruppo, le Federazioni Regionali che hanno contribuito e aderito al progetto "Una Banca, Una Mutua", il consorzio Comipa e la società CreaWelfare.

Si ringraziano anche: lo Studio Valori; l'Organismo di Vigilanza L.231; il Cup Solidale; la W-Tech; lo studio grafico Virgola; tutte le strutture sanitarie convenzionate e le aziende fornitrici.

Un sentito ringraziamento va infine al direttore Antonio Fusi per l'impegno profuso nella realizzazione di questa pubblicazione.



IL WELFARE DI CHIANTIBANCA

© Copyright 2023 ChiantiMutua

Finito di stampare nel mese di maggio 2023
per conto di ChiantiMutua
presso Il Torchio, Siena





chiantimutua.it